

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico/ Sociale

“C. Finocchiaro Aprile”
Palermo

Documento del Consiglio della Classe

V Bu

Anno Scolastico
2019 2020



SOMMARIO

1. PREMESSA	pag.3
2. PROFILO DEL LICEO E QUADRI ORARI	pag.4
3. IL PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	pag.5
4. COMPETENZE IN USCITA	pag.6
5. PROFILO IN USCITA	pag.6
6. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19	pag.7
7. ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.8
8. BREVE STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	pag.9
9. ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO	pag.11
10. STRUMENTI, METODOLOGIE, VERIFICHE, VALUTAZIONI	pag.12
11. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI INTEGRATIVE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE	pag.14
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag.15
13. PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.22
14. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO	pag.23
15. CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag.25
15.1 FILOSOFIA	pag.26
15.2 FISICA	pag.31
15.3 INGLESE	pag.33
15.4 LATINO	pag.35
15.5 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag.37
15.6 MATEMATICA	pag.41
15.7 RELIGIONE	pag.43
15.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag.45
15.9 SCIENZE NATURALI	pag.47
15.10 SCIENZE UMANE	pag.49
15.11 STORIA	pag.54
15.12 STORIA DELL'ARTE	pag.57
16. ALLEGATI	pag.64

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della classe V B del Liceo delle Scienze Umane in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo del Liceo, delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e nel rispetto della normativa vigente, integrata dalle misure urgenti per la scuola, emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020.

Nella redazione del documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe si riserva, inoltre, di integrare e di rettificare il presente documento con quanto eventualmente disposto da eventuali ulteriori misure normative emergenziali.

2. PROFILO DELL'ISTITUTO

L'istituto offre due proposte curricolari, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale, entrambe di cinque anni, finalizzate all'acquisizione di competenze relative a:

- processi formativi ed educativi
- fenomeni socio-relazionali
- metodologie comunicative
- processi culturali e interculturali
- fenomeni economico - giuridico-sociali.

Entrambi gli indirizzi forniscono le conoscenze e le competenze attese a conclusione del secondo ciclo di istruzione e funzionali all'accesso a tutte le scuole universitarie.

Liceo delle Scienze Umane: quadro orario settimanale

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Scienze giuridiche ed economiche	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Psicologia (1,2,3,4) Pedagogia (1,2,3,4,5) Antropologia (3,4,5) Sociologia (3,4,5)

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. IL PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il curriculum è costituito dall'insieme delle strategie didattico-educative e delle scelte formative del Liceo e definisce il profilo culturale e professionale che l'Istituto intende sviluppare. Esso viene declinato in obiettivi educativi generali che convergono verso le competenze chiave europee a cui si richiamano gli assi culturali indicati dalla vigente normativa per il primo biennio e i "saperi" perseguiti nel secondo biennio e nel quinto anno.

Il modello pedagogico del Liceo mira allo sviluppo della personalità dello studente in termini di **autonomia, saper fare, saper essere** attraverso un percorso graduale e sistematico.

L'attività formativa infatti riguarda il soggetto nella sua singolarità e specificità e, al tempo stesso, il suo coinvolgimento nella complessa rete di comunicazioni interpersonali, il suo inserimento nella dinamica della vita sociale, il rapporto con l'insieme di ruoli, di modelli, di valori e delle istituzioni che caratterizzano ogni società storicamente determinata.

Il curriculum, che ha come presupposto la centralità degli studenti, delinea attraverso gli "obiettivi specifici di apprendimento" il profilo di competenze che intende sviluppare nell'allievo:

- la capacità di comprendere e usare i linguaggi specialistici delle discipline insegnate
- l'applicazione dei metodi di indagine proposti dai diversi ambiti disciplinari
- la competenza linguistica e argomentativa
- la consapevolezza critica e l'autonomia interpretativa

Fa da sfondo al Progetto di Istituto il "Programma per l'apprendimento permanente" che accoglie la nuova Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

4. COMPETENZE IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane
- Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane
- Operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- Applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

5. PROFILO IN USCITA

- Agenzie educative e formative per adulti e per minori
- Centri ricreativi e di animazione
- Enti, associazioni, strutture volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona
- Associazioni e comunità anche operanti nel terzo settore
- Centri di documentazione e ricerca sociale
- Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative
- Istituzioni, enti pubblici e privati che promuovono attività culturali, di ricerca e promozione sociale
- Redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie
- Uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela
- Organismi internazionali, comunità italiane all'estero

6. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione iniziale attraverso:

- a) taratura degli interventi;
- b) adattamento degli obiettivi da perseguire;
- c) definizione dei tempi di intervento;
- d) individuazione dei nuclei tematici disciplinari;
- e) focalizzazione sui saperi essenziali

I docenti hanno provveduto a monitorare la partecipazione degli studenti alle attività proposte e, soprattutto, la restituzione quale prova dell'attivazione di processi di apprendimento da parte degli stessi registrando tutti gli elementi utili alla valutazione degli apprendimenti (dalla valutazione formativa alla valutazione sommativa).

Sono state inoltre adottate le opportune strategie didattiche mirate:

- alla valorizzazione delle eccellenze
- all'inclusione e ai bisogni educativi speciali

7. ELENCO DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Fanno parte del consiglio di classe i seguenti docenti dei quali viene specificata la titolarità nel triennio

MATERIA	COGNOME E NOME	2017/18	2018/19	2019/20
Religione Cattolica	<i>Verso Anna Maria</i>	X	X	X
Italiano	<i>Lumia Giovanna</i>		X	X
Storia	<i>Lumia Giovanna</i>		X	X
Latino	<i>Lumia Giovanna</i>		X	X
Lingua Inglese	<i>Plaja Monica</i>	X	X	X
Scienze Umane	<i>Scalisi Angelo</i>	X		X
Filosofia	<i>Giaconia Paola</i>	X	X	X
Matematica	<i>Spadaro Sara</i>	X	X	X
Fisica	<i>Spadaro Sara</i>	X	X	X
Scienze Naturali	<i>Benedusi Elena</i>		X	X
Storia dell'Arte	<i>Di Bella Nicoletta</i>	X	X	X
Scienze motorie e sportive	<i>Cicero Maria Concetta</i>	X	X	X
Sostegno	<i>D'Amico Chiara Serena Lina</i>		X	X

8. BREVE STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Formazione, separazioni, aggregazioni

La classe V B del Liceo delle Scienze Umane è formata da 24 alunne, tutte provenienti dalla IV B del precedente anno scolastico. Il gruppo presenta nel complesso, una storia scolastica lineare. Si è costituito fin dalla prima classe, ha perso un elemento e ha accolto, al terzo anno un'allieva ripetente della stessa sezione dell'istituto e tre allieve provenienti da altri indirizzi di studio, una delle quali si è ritirata dalla frequenza all'inizio del presente anno scolastico.

Livello di socializzazione

Sotto il profilo relazionale le studentesse hanno maturato come gruppo classe un grado di coesione complessivamente positivo; grazie alle strategie messe in atto dal consiglio di classe e soprattutto grazie alle attività extracurricolari, il gruppo classe nel corso degli anni è diventato più coeso.

Le alunne nel corso del tempo hanno compreso l'importanza del rispetto reciproco nelle relazioni con le compagne e con i docenti.

Anche se la classe ha maturato la consapevolezza di sé come gruppo le relazioni personali più significative si sono instaurate solo per gruppi più o meno numerosi.

Eventuali peculiarità

La classe, pur differenziata in relazione ai livelli cognitivi e alla struttura relazionale, ha sempre mostrato una buona disponibilità nei confronti del lavoro scolastico.

La partecipazione al dialogo educativo, attiva e propositiva in alcuni casi, più passiva e meno interessata in altri, è stata pressoché costante per tutte le discipline oggetto di studio.

La classe ha sempre risposto, nel suo complesso, agli stimoli educativi posti in essere sia in ambito curricolare che extracurricolare, come anche mostrano le testimonianze di apprezzamento degli Enti presso cui le allieve hanno svolto attività di P.C.T.O.

Il rispetto degli impegni, ottemperati da ciascuno secondo le proprie attitudini e inclinazioni, è stato una caratteristica di questo gruppo classe quasi nella sua interezza.

Nel corso dell'ultimo anno una parte significativa della classe ha incrementato l'impegno, manifestando la volontà di migliorare il proprio rendimento. Anche in seguito all'interruzione dell'attività didattica in presenza, dovuta alle misure

adottate dal governo per l'emergenza Covid19, la quasi totalità delle alunne ha mostrato un adeguato senso di responsabilità e una capacità apprezzabile nell'organizzazione e nella gestione della didattica a distanza.

Pur nel quadro generale descritto, il profitto raggiunto è, comunque, differenziato. La preparazione di partenza, il ritmo di apprendimento, il metodo di lavoro, l'impegno profuso, non solo nello studio, ma anche nelle diverse attività culturali promosse dalla scuola e dal territorio, hanno portato al raggiungimento di livelli di conoscenza e di competenza variegati.

Pertanto, in questo gruppo-classe si possono individuare i seguenti livelli:

- alcune alunne, che si sono distinte per costanza nello studio e determinazione a perseguire obiettivi anche a lungo termine, hanno raggiunto buoni livelli di competenza. Queste alunne uniscono all'acquisizione completa dei contenuti la capacità di applicare le conoscenze in modo autonomo, l'uso corretto dei linguaggi specifici, la capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti. Alcune fra queste sono pervenute a una formazione culturale organica che consente loro di individuare valide relazioni inter o pluridisciplinari, mentre altre, pur raggiungendo un profitto complessivamente buono, emergono in particolari aree o discipline.
- altre alunne, pur mostrando curiosità culturale e disponibilità nel dialogo scolastico, con un metodo di studio meno incline all'approfondimento e un metodo di lavoro meno autonomo e critico hanno raggiunto livelli di competenza discreti. Queste alunne uniscono ad un'adeguata acquisizione dei contenuti la capacità di esporre in modo corretto, di rielaborare in modo personale i contenuti, di compiere analisi corrette e, se orientate, individuare coerenti relazioni interdisciplinari;
- altre alunne infine, a causa delle fragilità presenti nella preparazione di base o di una certa discontinuità nel lavoro individuale, con un metodo di studio meno efficace, più inclini all'apprendimento passivo, attribuibile all'insicurezza e alle difficoltà di rielaborare in modo autonomo, si sono impegnate a correggere il proprio metodo di lavoro, riuscendo a conseguire alla fine risultati positivi e adeguati alle loro potenzialità.

Problematiche riscontrate

A seguito dell'interruzione dell'attività didattica in presenza, dovuta alle misure adottate dal governo per l'emergenza Covid19, la progettazione didattica delle varie discipline ha dovuto prevedere dei ridimensionamenti rispetto a quanto preventivato; tuttavia, tali riduzioni, non hanno compromesso l'acquisizione di nuclei disciplinari considerati imprescindibili e lo sviluppo di competenze essenziali per il proseguimento degli studi.

9. ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Interventi individualizzati per problematiche specifiche (situazioni di handicap, DSA, BES)

Per l'alunna che si avvale per 9 ore settimanali del sostegno all'apprendimento è stato predisposto un PEI Semplificato, per mezzi, metodi, tempi e strategie ma riconducibili ai programmi ministeriali ai sensi dell'art.15 dell'O.M. n.90 del 2001 c.3. L'integrazione al PEI causa emergenza COVID-19 con declinata la modalità di erogazione della didattica a distanza è allegata alla relazione.

Per l'alunna con DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatto per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.); gli adattamenti ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza sono riportati nelle relative relazioni.

Esiti

L'intervento didattico, adeguatamente calibrato sulla personalità e le potenzialità dell'alunna, ha consentito all'alunna di sviluppare le competenze attese e raggiungere gli obiettivi previsti dal PEI.

Analogamente l'attivazione delle attività indicate nel PDP ha consentito all'alunna per la quale è stato predisposto un sereno processo di apprendimento, permettendole di raggiungere un livello di competenze complessivamente soddisfacente.

Interventi di sostegno didattico, recupero, potenziamento rivolti alla classe

Durante la normale attività didattica tutti i docenti hanno sempre avuto cura di mettere in atto attività di recupero e rinforzo o strategie didattiche individualizzate, al fine di pervenire a esiti complessivamente adeguati agli standard di apprendimento programmati. Alla fine del primo quadrimestre si è registrato un esiguo numero di insufficienze colmabili con studio autonomo. La chiusura della scuola per l'emergenza sanitaria non ha consentito alle alunne di beneficiare degli sportelli didattici programmati. Si sono altresì svolti due moduli di potenziamento per le discipline di inglese e matematica finalizzati allo svolgimento delle prove invalsi. Il modulo di inglese è stato interrotto a causa dell'emergenza covid19, mentre quello di matematica è stato svolto per intero.

Esiti

Le alunne hanno in buona misura colmato le lacune evidenziate.

Non tutte le alunne hanno partecipato con assiduità alle attività di potenziamento sopra descritte.

10. STRUMENTI, METODOLOGIE, VERIFICHE, VALUTAZIONI

Strumenti e materiali didattici utilizzati dalla classe

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la D.a.d.:

- videolezioni programmate e concordate con gli studenti mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts";
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso Argo, Classroom, Edmodo, Weschool;
- utilizzo di servizi della G-Suite a disposizione della scuola;
- ricezione esercizi ed invio correzione tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita;
- registrazioni e condivisioni di micro-lezioni su Youtube;
- mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici;
- registrazione lezioni video condivise con link fornito con drive di Google;
- uso lavagna interattiva condivisa Liveboard;
- somministrazioni di test strutturati con Questbase o Socrative;

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli studenti:

- riassunti;
- schemi;
- presentazioni;
- mappe concettuali;
- file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato all'occorrenza alleggerito, esonerando

gli studenti dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione, a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di Device poco adeguati rispetto al lavoro assegnato. A tal proposito, per favorire la realizzazione della D.a.d., sono state attivate procedure per la consegna, in comodato d'uso, dei dispositivi necessari alle studentesse che ne fossero sprovviste.

Metodologie

Convinti dell'importanza che riveste nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo delle studentesse, i docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, i docenti hanno provveduto a mantenere costante e vivo il rapporto con le studentesse, supportandole, anche sul piano relazionale ed umano, nel lavoro disciplinare a distanza.

Attività di verifica

Le verifiche formative e sommative hanno previsto le seguenti modalità: dialogo, relazioni, questionari, quesiti a risposta aperta e multipla, colloqui individuali, discussioni, ricerche, lavori individuali e/o di gruppo, prove strutturate e semi strutturate, autocorrezioni, prove scritte di italiano e scienze umane anche in forma di simulazioni.

Nella D.a.d. i docenti hanno registrato attività di testing e feedback su saperi essenziali e specifici nuclei tematici.

Valutazione

La valutazione è parte integrante del processo formativo e coinvolge tanto le studentesse quanto i docenti poiché le une e gli altri traggono fondamentali informazioni sul percorso compiuto e indicazioni sulle direzioni da intraprendere per orientare al successo l'attività di apprendimento-insegnamento. Per questo la valutazione è stata trasparente e le verifiche oggettive e personalizzate, in funzione

degli stili cognitivi e delle diverse sensibilità delle studentesse. Il Collegio dei Docenti ha stabilito, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, un'articolazione dell'anno scolastico in quadrimestri prevedendo una valutazione intermedia alla fine del primo quadrimestre e una valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico secondo indicatori, descrittori e voti predefiniti che sono stati resi noti alle studentesse al principio del percorso scolastico (tabella allegata al documento).

Valutazione delle alunne nel periodo di emergenza sanitaria

In ottemperanza alle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di D.a.d.;
- b) interazione durante le attività di D.a.d. sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

11. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI INTEGRATIVE – ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

- Visita guidata a Mozia quale attività conclusiva del progetto Erasmus+;
- Settimana degli Studi Danteschi;
- Seminario OrientaSicilia con il prof. Zecchi alla Fiera del Mediterraneo;
- Conferenza "La bellezza salverà il mondo" presso il cinema De Seta;
- Spettacolo "A riveder le stelle" presso la Shakespeare Academy;
- Seminario "Il futuro della persona e della comunità: alleanze e strategie per l'educazione alla cittadinanza";
- Incontro con Assorienta (Nissolino Corsi);
- Welcome week;
- Laboratorio sul seminario "La teoria critica da Adorno ad Habermas" presso il Liceo Umberto I;
- In giro per Palermo: Itinerario Liberty e "Sacco di Palermo";

- Incontro sul tema della Shoah con il prof. D'Agati;
- Incontro di sensibilizzazione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- "Chi scriverà la nostra storia" presso il Cinema Gaudium;
- Seminario sul ruolo dell'arte e dell'artista nel '900 "Ceci n'est pas une tomate" (percorso trasversale arte-filosofia) con la prof.ssa Di Bella;
- Visione di spettacoli della stagione teatrale del Teatro Biondo e del Teatro Massimo (gruppi a turno).

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

PERCORSI III ANNO

Percorso della classe

Titolo: **"Arte, musei e legalità – la scuola per il territorio e l'identità"**

Partner: Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" con sede in Palermo

ore di formazione:

- ore 4 diritti e doveri nel campo del lavoro;
- ore 4 la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ore 20 a cura del consiglio di classe;
- ore 15 di formazione teorica a cura dell'Ente.

ore presso l'ente: 37

totale ore: 80

Tutor: Prof. Nicoletta Di Bella

Abstract del progetto:

Muovendo dalla partecipazione dell'Istituto "C. Finocchiaro Aprile" alle "Olimpiadi del Patrimonio" 2018, le alunne approfondiranno il tema del concorso: "Dalle Collezioni al Museo: storia, furti, recuperi, educazione alla legalità e all'inclusione" attraverso un'esperienza formativa presso il Museo Archeologico A. Salinas di Palermo, in qualità di Operatori per la didattica museale. Le attività formative, volte alla costruzione delle competenze e delle

abilità professionalizzanti, consentiranno al contempo di consolidare conoscenze e competenze acquisite durante il percorso scolastico coniugandole con lo sviluppo di una sensibilità rivolta alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e archeologico locale. Le attività di pratica guidata dagli archeologi nel contesto della Necropoli punica sita all'interno della caserma Tuköry di Corso Calatafimi – l'esercizio di scavo archeologico, la ricreazione dei beni simulati, la realizzazione dei materiali multimediali e grafici per le attività di didattica museale – e l'incontro con una restauratrice libera professionista, contribuiranno a rafforzare nelle alunne la significatività dell'esperienza. La partecipazione alle attività formative da parte del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dell'Arma dei Carabinieri, offrirà l'occasione di stimolare e accrescere competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e per la costruzione dell'identità civile che non può prescindere dal senso di appartenenza al proprio territorio e dal riconoscimento della necessità di essere parte integrante dei processi di tutela che lo interessano. Attraverso la strutturazione di un laboratorio ludico-didattico dedicato ad alunni delle classi prime dell'Istituto, allo scopo di promuovere la conoscenza del Museo e del vasto patrimonio archeologico in esso custodito, le alunne sperimenteranno le competenze e conoscenze destinate a produrre e gestire strumenti di comunicazione finalizzati alla fruizione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale di un territorio, nelle sue dimensioni museale, monumentale e archeologica.

Finalità:

FORMATIVE

- Esperienza di un contesto definito da ruoli e regole diverse da quello scolastico, in cui sperimentare relazioni e differenti modalità comunicative, anticipando circostanze caratterizzanti della futura vita professionale in un contesto facilitato.
- Acquisizione della consapevolezza delle proprie risorse personali nell'adozione di strategie individuali e condivise e nella risoluzione di problematiche reali e contestuale focalizzazione dei propri livelli di autonomia, responsabilità e maturità nei confronti degli impegni presi, del proprio ruolo e del gruppo di lavoro.
- Accrescimento dei livelli di autostima, sviluppando la capacità di porre in equilibrio lo spirito cooperativo con il "mettersi in gioco" seguendo le regole, applicandosi al meglio delle proprie capacità per migliorarsi, coniugando l'esperienza adattativa di *gamification* a quella della vita professionale.

CULTURALI

- Comprensione del mondo del lavoro e dei servizi nei suoi molteplici aspetti.
- Acquisizione dei temi relativi alla tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e Monumentali.
- Ampliamento degli interessi culturali.
- Comprensione della realtà concreta del territorio e della complessità dei modelli culturali e sociali.

- Comprendere i processi organizzativi della didattica di una struttura museale e di gestione di un bene artistico-archeologico.
- Sensibilizzazione nei confronti del proprio ruolo di cittadino attivo e partecipativo nei processi di tutela e valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico e archeologico.

PROFESSIONALIZZANTI

- Consentire il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze specifiche del ruolo di operatore per la didattica museale, fornendo l'opportunità di sperimentare l'ambiente lavorativo, incontrando diverse figure professionali e rapportandosi ai diversi compiti e alle funzioni rivestite.
- Rafforzamento dell'esperienza di lavoro in équipe, che permetta di verificare le proprie capacità, i punti di forza e di fragilità e l'attitudine ad adattarsi a diversi gradi di richieste legate a un particolare contesto lavorativo.
- Sperimentare competenze diversificate nell'ambito di uno stesso contesto lavorativo, osservando il lavoro altrui e integrandolo con gli apprendimenti acquisiti nel contesto scolastico e nei propri percorsi di vita e formativi, individuando le potenzialità del proprio contributo in relazione a quello del team di lavoro.
- Permettere di testare diversi registri comunicativi nei confronti dei differenti ruoli professionali con cui venire in contatto durante l'attività di stage e delle varie tipologie di utenza a cui rivolgere il prodotto del proprio lavoro.

Lo svolgimento del percorso progettuale ha previsto fasi diverse e diverse attività, alcune di formazione a scuola, altre presso la struttura partner

Attività svolte:

Dopo una formazione teorica da parte degli esperti, le alunne hanno svolto attività di orientamento, laboratorio pratico di restauro, tirocinio relativo alle attività di strutturazione di un laboratorio didattico, affiancate dal personale interno della struttura. Le alunne hanno redatto i testi, e hanno realizzato i manufatti e i materiali multimediali (comprese sceneggiature, costumi e scenografie, recita e simulazione di uno scavo clandestino, post produzione dei filmati) necessari alla predisposizione delle attività laboratoriali da rivolgere all'utenza. Inoltre hanno guidato i visitatori nel percorso laboratoriale; tale attività è stata rivolta a gruppi scolastici svolgendo una attività di tutoraggio.

Percorsi individuali

Il progetto sportivo offre agli studenti la possibilità di valorizzare le competenze già acquisite in qualità di atleti.

Entrambi i percorsi sotto riportati sono stati preceduti dalla formazione in diritto del lavoro (ore 4) e in sicurezza nei luoghi di lavoro (ore 4).

1) Titolo: **Sport formazione pattinaggio artistico**

Partner: A.S.D. I Ciclopi

ore di formazione: 8 +10

ore presso l'Ente: 80

totale ore: 98

Tutor: Prof.ssa Sortino Annamaria Daniela

Abstract del progetto: Il percorso ha previsto attività sul campo, impegnando l'alunna come apprendista istruttrice per i corsi di avviamento al pattinaggio artistico a rotelle. Il principale obiettivo è stato quello di comprendere quali fossero le strategie migliori per trasmettere le tecniche proprie della disciplina a bambini di età compresa tra i 4 e i 14 anni, in che modo riuscire a gestire il gruppo, come comunicare con loro. Un altro obiettivo è stato quello di imparare a progettare un allenamento istruttivo e coinvolgente allo stesso tempo. L'attività ha riguardato anche la gestione di una bambina affetta da autismo.

Le attività formative hanno riguardato la specificità delle caratteristiche psicologiche e motorie dell'infanzia, il primo soccorso, la gestione del gruppo, la comunicazione, le metodologie di allenamento.

2) Titolo: **Sport formazione danza propedeutica**

Partner: ACSD "Studio D" - Scuola di Danza

ore di formazione: 8 +10

ore presso l'Ente: 80

totale ore: 98

Tutor: Prof.ssa Sortino Annamaria Daniela

Abstract del progetto

Il percorso ha previsto attività sul campo, impegnando l'alunna come apprendista insegnante per il corso di danza propedeutica. Il principale obiettivo è stato quello, attraverso l'esecuzione di esercizi-gioco, di far avvicinare le bambine, di età compresa fra i 3 e i 5 anni, in modo spontaneo alla danza. In questo caso, non si parla di gioco ricreativo, ma di gioco educativo perché vi sono regole da rispettare e contenuti precisi, che altro non sono che le componenti e gli elementi di base della danza, come la percezione corporea, la qualità del movimento, lo spazio, il tempo, la postura del corpo e la capacità di ascolto nei confronti degli altri. Un altro obiettivo è stato quello di imparare a strutturare le lezioni in modo da sviluppare l'immaginazione e la creatività delle

bambine e migliorare la loro autostima.

Le attività formative hanno riguardato la specificità delle caratteristiche psicologiche e motorie dell'infanzia, il primo soccorso, la gestione del gruppo, la comunicazione, le metodologie di allenamento.

Finalità:

FORMATIVE

- Stabilire relazioni, fare esperienze, acquisire nuove conoscenze e competenze
- mettere in campo risorse ed energie
- sperimentarsi al di fuori dell'ambiente protetto della scuola
- mostrare autonomia e responsabilità nell'intervento educativo rivolto ai giovani allievi, svolgendo precisi compiti nel rispetto di tempi e consegne.

CULTURALI

- Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali, sociali e organizzativi
- comprendere le difficoltà del mondo del lavoro partecipando ai processi gestionali di un'associazione sportiva dilettantistica
- comprendere la specificità della relazione insegnante-alunno
- comprendere la complessità dei fattori che intervengono nell'azione educativa
- conoscere le indicazioni nazionali per la programmazione nella scuola dell'infanzia e primaria

PROFESSIONALIZZANTI

- Conoscere il mondo del lavoro
- verificare sul campo aspettative e aspirazioni legate a un particolare profilo occupazionale

PERCORSI IV ANNO

Percorso n°1

Titolo: **Apprendisti Ciceroni**

Partner: F.A.I.

ore di formazione: 14

ore presso l'Ente: 21

totale ore: 35

Tutor: prof.ssa Maria Concetta Cicero

Abstract del progetto:

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni

ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Finalità:

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Lo svolgimento del percorso progettuale ha previsto fasi diverse e diverse attività, alcune di formazione a scuola, altre presso la struttura partner

Attività svolte:

Le alunne, dopo un'opportuna formazione, sono state Ciceroni nelle:

- Giornate FAI di Primavera
- Giornate FAI d'Autunno
- Mattinate FAI d'Inverno

Percorso n°2

Titolo: **La scuola senza zaino: modulo...le stelle, i fiori e i bambini**

Partner: Cooperativa sociale il Ponte

ore di formazione: 8

ore presso l'Ente: 82

totale ore: 90

Tutor: prof.ssa Rosanna Messina

Abstract del progetto:

Il modulo prevede un percorso di formazione presso una Cooperativa Sociale che promuove attività di carattere, educativo, culturale e di animazione del

territorio, operando nelle sfere dell'agio e del disagio, in convenzione con diversi Enti Locali, scuole e privati. La Cooperativa gestisce asili nido e diversi centri che, attivando progetti di formazione e supporto per minori e famiglie, diventano anche luoghi di incontro per gli adulti; in pratica, educatori e genitori si incontrano in un percorso di alleanze e di condivisione sui processi educativi, che diventano occasione di crescita anche per gli adulti.

Sarà possibile fare esperienza in asili nido comunali, in Spazi famiglia e strutture con finalità educative. Negli asili nido d'infanzia comunali si accolgono i bambini e le bambine in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni ed il loro progetto educativo si fonda su un pensiero pedagogico costantemente aggiornato e condiviso con le famiglie, a garanzia di una crescita e formazione, che rispetti ogni identità individuale, culturale e religiosa. Gli studenti contribuiranno a proporre esperienze ludiche ed esplorative, nella loro varietà di linguaggi, stimolando le differenti modalità di approccio dei bambini, come il gioco simbolico e d'identificazione, che favorisce lo sviluppo del linguaggio e della motricità fine, lo sviluppo affettivo, l'espressione dei sentimenti. Lo Spazio Famiglia è invece una 'piccola dimora' per le famiglie, dove si gioca, si impara e si trascorre la giornata tra varie proposte e iniziative condivise, attivando processi significativi di relazione e di cura rivolti ai bambini. In questo contesto vengono realizzati laboratori di creatività dedicati al colore, laboratori di gicomotricità, ritaglio, decorazione e incollaggio, nonché spazi di lettura condivisa. Infine, presso i Centri di servizi educativi, gioco libero in spazi aperti, gioco strutturato in ludoteca e spazio compiti, saranno le attività prevalenti. Gli studenti affiancheranno varie tipologie di professionisti (educatori, pedagogisti, psicologi, ecc.) partecipando, prima da osservatori e successivamente da facilitatori, alle varie attività e ai gruppi di lavoro, il cui impegno è rivolto a cogliere i bisogni formativi dei bambini, prestando attenzione alle dinamiche personali e di gruppo, imparando ad interpretarle in chiave di progettualità educativo-didattica, per una congruente gestione degli interventi e valorizzazione delle risorse disponibili. Verranno adottati strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, *peer tutoring*, *peer collaboration* e osservazione del lavoro degli operatori esperti.

Finalità:

- Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, in contesti diversi dalla scuola
- Attuare modalità di apprendimento flessibili che mettano in relazione dinamica la formazione in aula con l'esperienza lavorativa
- Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto lavorativo
- Valorizzare il ruolo attivo di studentesse e studenti, il loro spirito d'iniziativa e la loro autopromozione, implementando la capacità di orientamento sulle scelte professionali future
- Attivare diversi tipi di apprendimento: cognitivo, operativo, progettuale e relazionale

- Implementare competenze relazionali, decisionali e comunicative

Lo svolgimento del percorso progettuale ha previsto fasi diverse e diverse attività, alcune di formazione a scuola, altre presso la struttura partner.

Attività svolte:

Il progetto ha voluto offrire agli studenti l'opportunità di realizzare un'esperienza di tirocinio relativa a settori di attività socio-assistenziali, strettamente attinenti al percorso scolastico, che si realizzasse dunque come parte integrante del percorso d'istruzione. A tale fine, con gli Operatori ed i Professionisti esperti, sono state valutate le preferenze e le attitudini individuali dei partecipanti al progetto, assecondando le reali disposizioni di ognuno, in modo da consentirne l'inserimento in un contesto esperienziale che rispettasse i tempi e le competenze di tutti e che permettesse altresì di sperimentare attività il più possibile motivanti.

Gli studenti sono stati coinvolti in modo adeguato e funzionale nei processi lavorativi, al fine di garantire un'elevata percezione della propria competenza di agire, fronteggiando i possibili cambiamenti e sviluppando risposte efficaci verso il lavoro. Fondamentale per la valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi veri, è stata l'organizzazione dei compiti, secondo ruoli e mansioni chiare e funzionali al singolo, al fine di mantenere elevata la motivazione al lavoro. L'apprendimento sociale, attraverso la partecipazione ai laboratori, ai gruppi cooperativi, alla discussione e l'integrazione dei saperi, hanno contribuito a costruire competenze di relazione sociale ed il senso di reale appartenenza al sistema lavorativo, in cui parte imprescindibile hanno la riflessione, lo spirito di confronto e la condivisione attiva.

13. PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In considerazione della specificità del curriculum di questo Liceo, delle esperienze educative maturate dagli studenti nel corso del quinquennio, del percorso di PCTO intrapreso ma, soprattutto della situazione di emergenza e incertezza che si è venuta a determinare, le competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione si sono sviluppate non attraverso ore di approfondimento, già programmate in presenza, ma attraverso le riflessioni circa l'attuale grave situazione in cui versano il Paese e il mondo intero a causa della pandemia. I temi, qui di seguito elencati, sviluppati eminentemente nell'ambito storico-filosofico e delle scienze umane, vanno perciò intesi come tracce di riflessione.

Diritti umani e Costituzione

- Il diritto all'istruzione oggi
- I diritti dei bambini
- Il diritto alla salute

Il diritto al lavoro

- La salvaguardia del diritto al lavoro negli artt.1 e 4 della Costituzione italiana
- La tutela del lavoro negli artt. 35 e 36 della Costituzione italiana
- I diritti dei lavoratori

La nozione di società civile

- La svolta di Hegel
- La visione marxista
- L'attuale concetto di società civile
- Il ruolo delle associazioni nell'attuale situazione di grave crisi sociale causata dalla pandemia.

14. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

G. Verga:

Da *Vita dei Campi* "Fantasticheria", "La lupa".

Da *I Malavoglia* Prefazione; Cap. I; "L'addio di 'Ntoni", cap. XV.

G. Pascoli:

Da *Myricae* "X Agosto".

Da *I Canti di Castelvecchio* "Il gelsomino notturno".

Da *Poemetti* "Italy", vv. 11-31; "Digitale purpurea".

G. D'Annunzio:

Da *Il Piacere* "Il fallimento dell'esteta"

Da *Le vergini delle rocce* "Il programma del superuomo".

Da *Alcyone* "La pioggia nel pineto".L. Pirandello e l'identità liquida.

L. Pirandello:

Da *L'umorismo* "La differenza tra umorismo e comicità".

Da *Sei personaggi in cerca d'autore* "Finzione o realtà "

Da *Il fu Mattia Pascal* "Lo strappo nel cielo di carta".

Da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* "Serafino Gubbio e la civiltà della macchina".

Da *Uno, nessuno e centomila* "Nessuno davanti allo specchio".

Da *Le Novelle* "Il treno ha fischiato"; "C'è qualcuno che ride".

I. Svevo:

Da *Una vita* "Le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale".

C. Sbarbaro: Da *Pianissimo* "Esco dalla lussuria".

C. Rebora: Da *Poesie varie* "Voce di una vedetta morta".

D. Campana: Da *Canti Orfici* "L'invetriata".

G. Ungaretti

Da *L'Allegria* "In memoria", "Italia", "I fiumi", "Soldati".

Da *Il dolore* "Non gridate più".

Da *Sentimento del tempo* "L'isola".

E. Montale:

Da *Ossi di Seppia* "I limoni", "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola" "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Da *Le occasioni* "Ti libero la fronte dai ghiaccioli", "La casa dei doganieri".

Da *La Bufera e altro* "L'anguilla".

Da *Satura* "Ho sceso, dandoti il braccio".

P. Levi:

Da *Se questo è un uomo* "Il viaggio"; "I sommersi e i salvati".

Da *La tregua* "Il sogno del reduce del Lager".

15. CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Premessa

In ottemperanza all'art. 17 comma 1, lettera c dell'O.M. n° 10 del 16/05/2020 che prevede, nell'articolazione e nella modalità di svolgimento del colloquio d'esame, l'analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3, finalizzata a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, il Consiglio di classe indica nei consuntivi relativi alle singole discipline i **nodi concettuali** intorno ai quali si sono sviluppate le progettazioni didattiche.

15.1 DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Paola Giaconia

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI: La meraviglia delle idee 2. La filosofia moderna
3. La filosofia contemporanea autore Domenico Massaro edizione Pearson
Paravia**

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, le alunne hanno conseguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento)

COMPETENZE -Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare

ABILITA'- Saper collocare nello spazio e nel tempo le esperienze filosofiche dei principali autori studiati

COMPETENZE-Autonomia di giudizio consapevole

ABILITA'- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

COMPETENZE- Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica

ABILITA'- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse

COMPETENZE- Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti l'area disciplinare

ABILITA'- Saper trasferire criticamente le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Nodo

La crisi del Soggetto e dell'identità

Contenuti

Schopenhauer: la "bancarotta dell'io"

Kierkegaard: l'io come "miraggio"

Freud: "l'io non è padrone in casa sua"

Nietzsche: "La piccola ragione dell'io di fronte alla grande ragione del corpo"

Il "sospetto" sulla coscienza: Marx, Nietzsche e Freud "gli auto-inganni" della coscienza

L'esperienza dello "sradicamento" soggettivo: il profilo di una società "liquida"; la costruzione dell'identità e il suo paradosso

Laboratorio dei testi

T1 La volontà (da Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad. it. di N. Palanga, Mursia, Milano 1969, pp 137-138); **T2 La triste condizione**

umana (da Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad.it di Savj Lopez-De Lorenzo, Laterza, Roma 1991, pp.411-414); **T3 Una visione**

tragica dell'esistenza (da Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, ivi,58 cit., pp.424-425).

T1 Il raffinato gioco della seduzione (da Kierkegaard, *Diario di un seduttore*, trad.it di Veraldi, Rizzoli. Milano 1993, pp. 48-49); **T2 La superiorità della**

concezione etica (da Kierkegaard, *Aut -Aut*, trad.it. Guldbrandsen- Cantoni. Mondadori, Milano, 1975, p.135); **T3 La scelta paradossale della fede** (da

Kierkegaard, *Timore e Tremore*. trad.it. Fortini-Guldbrandsen, Mondadori. Milano, 1999, pp. 61-62).

T1 Il soggetto come aggiunta (da Nietzsche, *Frammenti Postumi*); passi liberamente tratti da *Umano, troppo umano*; aforisma 17 in *Al di là del bene e del male*

T1 L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo (da Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino 1978, pp. 479-481)

T1 L'identità virtuale (articolo di Sasha Perugini tratto da, *La costruzione dell'identità e i social network* in L'"Huffington Post" in collaborazione con il "Gruppo Espresso", 11 dicembre 2012)

Nodo

Alienazione e lavoro

Contenuti

Hegel: la lotta per il riconoscimento nella dialettica servo-padrone, la coscienza infelice

Marx: le tre forme di alienazione del lavoro operaio

Feuerbach: l'alienazione religiosa e la trasformazione della teologia in antropologia

Alienazione: filosofia e teoria critica della società; la repressione dell'individuo nella civiltà industriale (Marcuse)

Scheda di approfondimento (Cittadinanza e Costituzione)

I diritti dei lavoratori

La codificazione dei diritti; la salvaguardia dei diritti nella Costituzione italiana; la tutela del lavoro negli articoli 35 e 36; lo "Statuto dei lavoratori" e il Jobs Act; la parità dei diritti negli articoli 37 e 38; sindacati e diritto di sciopero negli articoli 39 e 40

<p>Laboratorio dei testi</p> <p>T1-La relazione dialettica tra servo e padrone (da Hegel, <i>Fenomenologia dello spirito</i>, I, IV, A, 112-115 trad.it. di Cicero, Rusconi, Milano 1995, pp. 283-289)</p> <p>T2-I vari aspetti dell'alienazione operaia (K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i>, I, trad.it. di N. Bobbio, Einaudi, Torino 1970, pp. 71-75)</p> <p>T3- Le dinamiche alla base del processo storico (da Marx, <i>L'ideologia tedesca</i>, trad.it. Codino, Editori Riuniti, Roma 1958, pp. 17-20)</p> <p>T4-L'origine dell'alienazione religiosa (da Feuerbach, <i>L'essenza del cristianesimo</i>, III, trad.it. C. Cometti, Feltrinelli Milano 1971, pp. 55-57)</p> <p>T5-La razionalità illuministica di Odisseo: Ulisse e le Sirene (da M. Horkheimer, T. W. Adorno, <i>Dialettica dell'illuminismo</i>, trad. di L. Vinci, Einaudi, Torino 1974)</p>
<p>Nodo Critica alla società di massa</p>
<p>Contenuti Il Singolo come antidoto alla società di massa (Kierkegaard) "L'oltre uomo" e il superamento del nichilismo: il fanciullo Disincanto, potenza e creatività: Weber e il "disincanto" del mondo; il legame tra l'etica calvinista e il capitalismo; l'agire strumentale Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi; l'industria culturale; la critica ai mezzi di comunicazione di massa; l'arte come rimedio all'oppressione del "mondo amministrato"</p> <p>Laboratorio dei testi</p> <p>Lettura critica: nichilismo e pensiero tragico di Sergio Givone (PDF)</p> <p>T1- Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio (da Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>, trad.it. di Masini, Adelphi, Milano 1977, pp. 248-249)</p> <p>T2-L'esito dell'"illuminismo" (da M. Horkheimer, T. W. Adorno, <i>Dialettica dell'illuminismo</i>, trad. di L. Vinci, Einaudi, Torino 1966, pp. 11-43)</p>
<p>Nodo Natura e ambiente</p>
<p>Contenuti La filosofia romantica della natura: Schelling, unità indifferenziata di natura e spirito; la natura come manifestazione dell'assoluto Hegel: la natura come "pattumiera" dello Spirito Schopenhauer: la natura come forza cieca e irrazionale La critica dei francofortesi alla scienza come strumento di dominio dell'uomo sulla natura L'etica della responsabilità di Hans Jonas: un'etica per la salvaguardia del pianeta terra</p>

<p>T1- La natura come opera d'arte (da Schelling, <i>Sistema dell'idealismo trascendentale</i>, trad.it. di M. Losacco, Laterza, Roma -Bari1965, pp. 301-302)</p> <p>T2-Il nuovo imperativo ecologico (da Jonas, <i>Il principio responsabilità. Ricerca di un'etica per la civiltà tecnologica</i>, a cura di Portinaro, pp. 16-18)</p>
<p>Nodo La scuola inclusiva</p>
<p>Contenuti La critica dei francofortesi alle istituzioni della società di massa contemporanea; la scuola come luogo di esercizio e legittimazione dell'assetto sociale capitalistico Scheda di approfondimento Il Sessantotto e l'utopia di un mondo più libero (aggancio alle pedagogie alternative)</p>
<p>Nodo Comunicazione e relazione</p>
<p>Contenuti La relazione come scontro e superamento dialettico: la lotta per il riconoscimento (Hegel) L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica in Marx: il saggio, il discorso politico, gli articoli di giornale, il pamphlet (opuscolo satirico polemico) Kierkegaard La comunicazione d'esistenza: l'uso degli pseudonimi come maschere della verità L'ironia socratica: un antidoto alla falsità e all'anonimato della comunicazione sociale Il dialogo tra molteplici possibilità d'esistenza Dialettica dell'esistenza e vita religiosa: critica alla dialettica hegeliana La disperazione, il paradosso, la fede Nietzsche Il prospettivismo nietzscheano La natura convenzionale del linguaggio e l'equivalenza di tutte le verità Il linguaggio profetico degli insegnamenti di Zarathustra La ricerca di nuove modalità espressive e di nuove forme di comunicazione filosofica: il trattato in prosa nella <i>Nascita della tragedia</i>; la forma breve dell'aforisma in <i>Umano, troppo umano</i>; la poesia in prosa e l'annuncio profetico in <i>Così parlò Zarathustra</i> Scuola di Francoforte La critica ai mezzi di comunicazione di massa e alla comunicazione "persuasiva" La comunicazione nell'era del web</p>

Soli nel web, in un mare di parole (R. Cotroneo, *La solitudine dei social network che ci tengono distanti da tutto*, in "Sette", supplemento del "Corriere della Sera", 17 ottobre 2014)

Parole per combattere la violenza sulle donne (R. Solnit, *Nuove parole per le donne*, in "Internazionale", 4 luglio 2014)

15.2 DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Sara Spadaro

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica. azzurro" seconda edizione. Zanichelli

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento)

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze:

- utilizzare correttamente le conoscenze per descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi, anche di uso corrente;
- comprendere messaggi di vario genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni;
- acquisire e interpretare criticamente le informazioni provenienti da ambiti diversi, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali o artificiali e riconoscere nelle sue forme i concetti di sistema e di complessità;
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- sapere gestire consapevolmente i principi che regolano l'interazione tra cariche elettriche e quella tra fenomeni elettrici e magnetici.

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Nodo
Natura e Ambiente

Contenuti
Fenomeni elettrostatici. Il concetto di campo

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Elettizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Isolanti e conduttori. Elettroscopio. Legge di Coulomb.

Campo elettrico. Vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Rappresentazione di un campo mediante linee di campo. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Potenziale elettrico e lavoro. Superfici equipotenziali. Alcuni fenomeni di elettrostatica. Condensatori. Capacità di un condensatore.

Nodo
Comunicazione e relazione

Contenuti
Le cariche elettriche in movimento. La corrente elettrica. Interazioni fra magneti e correnti

La corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. La corrente elettrica continua. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Collegamento in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. I resistori. La seconda legge di Ohm e la resistività. I resistori in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro. La forza elettromotrice. Effetto Joule. I magneti. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Differenze fra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze fra magneti e correnti (esperienze di Oersted, di Faraday, di Ampere). Origine del campo magnetico. Induzione elettromagnetica. La corrente indotta. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday- Neumann. Legge di Lenz.

DOCENTE Plaja Monica

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Spiazzi – Tavella – Layton *Compact Performer Culture & Literature*, Zanichelli

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

Gli alunni hanno acquisito a livelli diversi (base – intermedio – avanzato) le seguenti abilità e competenze linguistico-comunicative:

- Saper comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse personale e scolastico (letterario e sociale)
- Saper produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
- Saper riflettere sulle caratteristiche formali dei testi studiati
- Saper contestualizzare e interpretare aspetti della cultura e tematiche di carattere sociale, contemporaneo e interdisciplinare

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Nodo

Alienazione e Lavoro

Contenuti

- Victorian society, the Victorian compromise
- Charles Dickens, *Oliver Twist*, "Coketown" from *Hard Times*
- T.S. Eliot, *The waste Land*, "The Burial of the Dead", "The Fire Sermon"

Nodo

La scuola inclusiva

Contenuti

- Charles Dickens, *Oliver Twist* "Oliver wants some more", *Hard Times* "The definition of a horse"
- Charlotte Bronte, *Jane Eyre* "Punishment"

Nodo Crisi del soggetto e dell'identità
Contenuti <ul style="list-style-type: none">- Robert Louis Stevenson, <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, "Dr Jekyll first experiment"- James Joyce, <i>The Dubliners</i> "Eveline", <i>Ulysses</i>- Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> "Clarissa goes to the flower shop"
Nodo Critica alla società di massa
Contenuti <ul style="list-style-type: none">- Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> "I would give my soul for that"- Hemingway "There is nothing worse than war" from <i>A Farewell to Arms</i>- Paul Nash and his message against propaganda- Rupert Brooke "The Soldier"- George Orwell <i>Nineteen Eighty-Four</i>, "Big Brother is watching you"

15.4 DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: PROF.SSA LUMIA GIOVANNA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Roncoroni - G. Gazich - E. Marinoni - E. Sada, *Musa Tenuis, L'età augustea e l'età imperiale*, vol. 2, C. Signorelli 2015.

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento):

Abilità

- Leggere un testo, con traduzione a fronte o in traduzione, e saperne riconoscere gli aspetti più rilevanti.
- Analizzare e contestualizzare un testo letterario in rapporto alla produzione dell'autore o di autori dello stesso periodo storico
- Saper realizzare semplici prodotti audio, video e ipertesti

Competenze

- Leggere, comprendere, analizzare e interpretare direttamente o in traduzione, i testi più rappresentativi della latinità, cogliendone la valenza comunicativa, le radici storiche, ideologiche e socioculturali.
- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura e della letteratura latina
- Riconoscere il valore fondante della classicità romana, soprattutto nel confronto tra lingua latina e lingua italiana e/ o altre lingue europee
- Utilizzare le conoscenze acquisite per inserirle in un percorso tematico interdisciplinare
- Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità.

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti.

I nodi concettuali individuati dal C.d.C (comunicazione e relazione; critica alla società di massa; crisi del soggetto e dell'identità; alienazione e lavoro; natura e ambiente; la scuola inclusiva; multiculturalità e sviluppo sostenibile) sono stati affrontati in modo trasversale nei seguenti nuclei tematici:

La riflessione filosofica.
<p>Contenuti Seneca: l'inquietudine e la riconquista di sé. Da <i>Epistulae ad Lucilium</i> "Riprendersi la propria vita" Da <i>De brevitae vitae</i> 12, 1-9 "Esistenze travolte da attività inutili" Da <i>De tranquillitate animi</i> 2, 7-11 "La stanchezza di sé e delle cose"</p>
La scuola inclusiva.
<p>Contenuti Quintiliano: la scuola d'eccellenza aperta a tutti. Da <i>Institutio oratoria</i> I, 1, 1-3 "Ottimismo pedagogico". Da <i>Institutio oratoria</i> I, 2, 23-29 "Lo spirito di competizione" Da <i>Institutio oratoria</i> I, 3, 14-17 "Le punizioni corporali umiliano inutilmente" Da <i>Institutio oratoria</i> II, 2, 4-7 "Le qualità di un buon maestro".</p>
La storia delle tirannie e dell'imperialismo.
<p>Contenuti Tacito Da <i>Historiae</i> IV, 74 "Il discorso di Ceriale" Da <i>Annales</i> XIV, 7-8 "Nerone fa uccidere la madre Agrippina"</p>
Letteratura e denuncia.
<p>Contenuti Fedro e la favola Da <i>Fabulae</i> I, 1 "La legge del più forte" Marziale e l'epigramma Da <i>Epigrammi</i> V, 13; IX, 73; X, 76 "Misera e orgoglio di un cliente" X, 47 e 96 "Felicità a portata di mano" Giovenale e la satira Da <i>Satira</i> VI, 136-152 "Amore mercenario"</p>
Il romanzo latino
<p>Contenuti Petronio: l'esteta. Da <i>Satyricon</i> 31, 3-33; 34, 6-10 "Una cena di cattivo gusto"</p>

15.5 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA LUMIA GIOVANNA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

P. Cataldi – E. Angioloni – S. Panichi, Letteratura Mondo, vol. 3 ed. rossa, Palumbo

Alighieri Dante, *Antologia della Commedia*, a cura di C. Carmina – G. Muller Pozzebon, Palumbo.

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento):

Abilità

- Saper contestualizzare movimenti, generi, autori e testi
- Saper analizzare i testi
- Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore
- Saper cogliere le relazioni e confrontare testi, movimenti, generi e autori
- Saper elaborare una tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili alla confutazione di una tesi diversa
- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità (secondo le nuove tipologie degli Esami di Stato).
- Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica
- Saper esporre in modo corretto dal punto di vista morfosintattico, utilizzando il lessico della disciplina
- Saper comprendere il linguaggio della comunicazione multimediale
- Saper realizzare prodotti audio, video e ipertesti.

Competenze

- Riconoscere il valore fondante della letteratura italiana, anche nel confronto con altre lingue e letterature europee
- Riconoscere e interpretare i valori formali ed espressivi presenti nelle grandi opere artistico-letterarie di ogni tempo e paese
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti
- Utilizzare le conoscenze acquisite in percorsi interdisciplinari e nei percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura
- Confrontare, interpretare e commentare movimenti, generi, autori e testi
- Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti.

I nodi concettuali individuati dal C.d.C. (comunicazione e relazione; critica alla società di massa; crisi del soggetto e dell'identità; alienazione e lavoro; natura e ambiente; la scuola inclusiva; multiculturalità e sviluppo sostenibile) sono stati affrontati in modo trasversale nei seguenti nuclei tematici:

La modernità e il progresso.
Contenuti G. Verga e il Verismo. Da <i>Vita dei Campi</i> "Fantasticheria", "La lupa". Da <i>I Malavoglia</i> , Prefazione, Cap. I, "L'addio di 'Ntoni" cap. XV.
Simbolismo e Decadentismo: il nuovo ruolo dell'intellettuale.
Contenuti G. Pascoli: la poetica delle "piccole cose". Da <i>Myricae</i> "X Agosto". Da <i>I Canti di Castelvecchio</i> "Il gelsomino notturno". Da <i>Poemetti</i> "Italy", vv. 11-31; "Digitale purpurea". Il fonosimbolismo. Ascolto de "Il vecchio e il bambino". G. D'Annunzio: estetismo, superomismo, panismo. Da <i>Il Piacere</i> "Il fallimento dell'esteta" Da <i>Le vergini delle rocce</i> "Il programma del superuomo". Da <i>Alcyone</i> "La pioggia nel pineto".
L'uomo in crisi.
Contenuti L. Pirandello e l'identità liquida. Da <i>L'umorismo</i> "La differenza tra umorismo e comicità". Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> "Finzione o realtà " Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> "Lo strappo nel cielo di carta". Da <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> "Serafino Gubbio e la civiltà della macchina". Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> "Nessuno davanti allo specchio". Da <i>Le Novelle</i> "Il treno ha fischiato"; "C'è qualcuno che ride". I. Svevo: il romanzo modernista italiano. Da <i>Una vita</i> "Le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale". Lettura di passi tratti da <i>La coscienza di Zeno</i> .

Identità e sradicamento.

Contenuti

I poeti espressionisti italiani.

C. Sbarbaro: l'aridità esistenziale
Da *Pianissimo* "Esco dalla lussuria".

C. Rebora: il frammento espressionista.
Da *Poesie varie* "Voce di una vedetta morta".

D. Campana: l'esclusione e la disarmonia.
Da *Canti Orfici* "L'invetriata".

G. Ungaretti: dall'avanguardia al classicismo modernista.
Da *L'Allegria* "In memoria", "Italia", "I fiumi", "Soldati".
Da *Il dolore* "Non gridate più".
Da *Sentimento del tempo* "L'isola".

E. Montale: la poetica del reale, la solitudine, il male di vivere.
Da *Ossi di Seppia* "I limoni", "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola"
"Spesso il male di vivere ho incontrato".
Da *Le occasioni* "Ti libero la fronte dai ghiaccioli", "La casa dei doganieri".
Da *La Bufera e altro* "L'anguilla".
Da *Satura* "Ho sceso, dandoti il braccio".

P. Levi: il volto atroce della modernità.
Da *Se questo è un uomo* "Il viaggio"; "I sommersi e i salvati".
Da *La tregua* "Il sogno del reduce del Lager".

Divina Commedia, Paradiso.

Contenuti

Lettura, analisi e commento dei Canti I, III, XXX.

Lettura critica "Perché il Paradiso è difficile"

Partecipazione alla Settimana di Studi Danteschi "Ma misi me per l'alto mare aperto"

Laboratorio di analisi e scrittura del testo

Contenuti

Attività di approfondimento e potenziamento delle conoscenze e delle competenze utili all'analisi e alla scrittura del testo:

- Analisi e interpretazione del testo letterario narrativo e poetico (tipologia A):
 - le figure retoriche
 - i campi semantici
 - contestualizzazione
 - interpretazione e commento
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B). Riflessione critica di

carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C):

- scopo e funzione del testo argomentativo
- scopo e funzione del testo espositivo – argomentativo
- le fasi preliminari alla stesura di un testo
- la stesura e la revisione del testo

Esercitazioni specifiche in previsione dell'Esame di Stato.

DOCENTE: Spadaro Sara

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Bergamini -Trifone - Barozzi "Matematica. Azzurro" seconda ed. Vol.5 Zanichelli

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento)

- saper applicare le conoscenze teoriche dell'analisi matematica allo studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte;
- saper applicare gli strumenti di indagine acquisiti;
- comprendere messaggi di vario genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni;
- acquisire e interpretare criticamente le informazioni provenienti da ambiti diversi, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per risolvere problemi;
- saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Nodo

Comunicazione e relazione

Contenuti

Funzioni. Limiti di funzioni.

Funzioni. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione algebrica. Zeri di una funzione. Segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni periodiche.

Intervalli. Interni. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito per x che tende all'infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende all'infinito.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Calcolo di limiti. Limite per x che tende ad infinito di una funzione razionale intera e di una funzione razionale fratta. Definizione di funzione continua. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Ricerca di asintoti (gli esercizi sono stati eseguiti solo su semplici funzioni razionali fratte). Grafico probabile di una funzione razionale.

15.7 DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: prof.ssa ANNA MARIA VERSO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: C. Cristiani, M. Motto, Coraggio, Andiamo!, La Scuola

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di conoscenze, abilità e competenze così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno conseguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento).

Elaborare un proprio progetto di vita riflettendo in modo critico sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, aprendosi all'esercizio della Giustizia e della Solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del Lavoro e della Professionalità. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale anche in relazione ai processi di globalizzazione e di multiculturalità. Riconoscere il ruolo della Religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Il valore della vita alla luce della prospettiva cristiana

Il significato della sofferenza e della morte. La resurrezione di Gesù Cristo, cuore della rivelazione cristiana: Gesù l'uomo ideale che rende gli uomini figli di Dio. La logica della Speranza. (Lettura di brani scelti da articoli su quotidiani nazionali a firma di Enzo Bianchi e Luciano Manicardi, monaci della comunità di Bose, della scrittrice Natalia Ginzburg, dello scrittore Erri De Luca, e di madre Teresa di Calcutta). Il radicalismo della fede implica l'amore assoluto di Dio. Figure esemplari di testimoni cristiani nella storia della Chiesa: Il martirio di padre Massimiliano Kolbe e di Don Giuseppe Puglisi. Dare la vita per amore. Il matrimonio cristiano: procreazione e maturità personale (Eros e Agàpe). Il rapporto di coppia e le caratteristiche dell'amore coniugale: maternità e paternità responsabile. La sensibilità ecologica nella teologia cristiana: la salvaguardia del creato (Visione del video di una conferenza di Papa Francesco: "Eliminare gli sprechi, custodire il creato"). Il giusto rapporto tra Uomo e Natura: Giovanni Paolo II, Sollicitudo Rei Socialis n.34. La dialettica Fede-Scienza.

<p>La coscienza morale testimone della verità.</p>
<p>Libertà e coscienza. Analisi del testo di Gaudium et Spes nn.16 e 17. (Lettura di un brano tratto da una conversazione di S. Natoli con i giovani "Si può vivere senza valori?"). La dialettica Fede-Cultura (Lettura del capitolo 5 della Lettera a Diogneto: Vivere nel mondo senza essere del mondo). Brani scelti da riflessioni di A. Camus, don Milani e padre Turollo: sulla necessità di compiere scelte etiche. Lettura di un brano di E. Bianchi "La potenza del Vangelo" circa la testimonianza della fede. Analisi di un articolo, dello stesso autore, "La profezia del silenzio": la ricerca dell'essenziale.</p>
<p>La persona e la società: la partecipazione alla vita sociale, la giustizia sociale e la solidarietà.</p>
<p>La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale. Economia e Cristianesimo. La solidarietà ed il volontariato. La prospettiva del Magistero sociale della Chiesa. Contro tutti i razzismi: la logica dell'umana accoglienza. (Lettura di un brano di L. Tolstoj: "E' l'amore che fa vivere gli uomini" e di un brano tratto da "Dio è giovane" di Papa Francesco sulla rigidità di una parte dell'umanità che considera lo straniero come il male più grande). Capitalismo e consumismo: risvolti etico-morali. (Lettura di un testo di S. Ambrogio: "La terra è di tutti"; lettura di un testo di M.Buber: "Cittadini del mondo"). "Esiste una sola razza: l'umanità". Dal Mahatma Gandhi sino a Liliana Segre: il valore della testimonianza. (Visione di brevi interviste trasmesse dalla Rai ad alcuni sopravvissuti della Shoah).</p>
<p>Il dibattito tra le religioni all'interno di una società multi-etnica.</p>
<p>La costruzione della Pace e il ruolo della Religioni. (Lettura di brani scelti tratti da alcune regole auree di diverse tradizioni spirituali). L'esercizio delle virtù per la ricerca del Bene. Da "Dio è giovane" di Papa Francesco brani scelti sul perdono. Il dialogo interreligioso per la pace mondiale: donne e uomini responsabili.</p>

15. 8 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Cicero Maria Concetta

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Cultura Sportiva – padronanza del Corpo, autori Del Nista Parker Tasselli ed. D'Anna

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento)

- Padroneggiare consapevolmente il proprio corpo tenendo conto delle informazioni sensoriali per adeguare le risposte motorie ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche.
- Praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, privilegiando la componente educativa.
- Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza, di corretti stili di vita e di una corretta alimentazione.
- Realizzare attività motorie e sportive in ambiente naturale per orientarsi in contesti diversificati

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Nodo

Potenziamento fisiologico

- Corsa veloce e di resistenza
- Esercizi di potenziamento dei segmenti mio-scheletrici
- Esercizi di educazione respiratoria
- Esercizi di mobilizzazione e di ipermobilizzazione
- Esercizi di scioltezza ed elasticità articolare
- Esercizi addominali e dorsali
- Esercizi di velocizzazione

Nodo Consolidamento degli schemi motori
<ul style="list-style-type: none">• Esercizi di equilibrio dinamico e statico• Esercizi di coordinazione neuro-motoria• Esercizi di affinamento degli schemi motori acquisiti• Le esercitazioni individuali e di gruppo sono state svolte a corpo libero e con l'ausilio dei piccoli e grandi attrezzi a disposizione
Nodo Dal gioco allo sport
<ul style="list-style-type: none">• Il gioco: divertimento e insegnamento• I principi base dello sport• Il valore formativo dello sport e gli aspetti negativi dello sport• Il fair play• Fare sport rispettando la natura• I principali sport in ambiente naturale• Pallavolo: fondamentali di gioco e schemi di gioco• Pallavolo: compiti di arbitraggio a rotazione

15.9 DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Elena Benedusi

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Chimica, Biochimica, Scienze Terra Helena Curtis; Sue N. Barnes; Adriana Schnek; Graciela Flores. PERCORSI DI SCIENZE NATURALI-Dalla tettonica alle biotecnologie (ISBN 978.88.08.23731.6, € 23,80), Zanichelli editore.

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento)

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle scienze interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (testi, grafici, diagrammi, carte, immagini, ecc.)
- Acquisire e interpretare criticamente le informazioni provenienti da ambiti diversi, valutandone l'attendibilità e l'utilità
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali o artificiali e riconoscere nelle sue forme i concetti di sistema e di complessità
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Collocare le conoscenze scientifiche all'interno di una dimensione storica
- Coniugare la conoscenza dei problemi ambientali con comportamenti adeguati
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Nodo

Natura e Ambiente

Contenuti

La tettonica delle placche

- La struttura interna della Terra
- L'isostasia

- Il paleomagnetismo
- Il meccanismo di espansione dei fondi oceanici
- Le placche litosferiche
- Margini tra placche litosferiche e i movimenti delle placche a essi associati
- Le correnti convettive

Ecologia e sviluppo sostenibile

- I sistemi ecologici e il loro funzionamento
- La perdita di biodiversità
- Cambiamenti climatici e loro conseguenze
- Impronta ecologica e impronta idrica
- Lo sviluppo sostenibile

Le basi della Biochimica

- Idrocarburi
- Gruppi funzionali
- Carboidrati
- Lipidi
- Proteine
- Acidi nucleici

Nodo Comunicazione e relazione

Le biotecnologie

- Biotecnologie di base: gli usi e i limiti
- Tecniche e usi delle pratiche legate al DNA ricombinante PCR e del sequenziamento del DNA
- Le tecniche di clonaggio e di clonazione

Il metabolismo

- Funzioni del metabolismo
- Anabolismo e catabolismo
- Le vie metaboliche
- Attività enzimatica
- Glicolisi
- Respirazione cellulare
- Le fermentazioni
- La fotosintesi

15.10 DISCIPLINA: Scienze umane

DOCENTE: Angelo Scalisi

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: 1. Angelo Scalisi, Paola Giaconia: Pedagogia. Percorsi e parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo, Zanichelli Editore. 2. Clemente-Danieli: La prospettiva delle scienze umane per il V anno, Paravia Pearson.

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **competenze, abilità e conoscenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, le alunne hanno conseguito i seguenti risultati in relazione a:

- cogliere attraverso la lettura di autori significativi del Novecento pedagogico i principali temi del confronto educativo in Italia e in Europa
- riconoscere le connessioni multidisciplinari (pedagogia, sociologia, antropologia, storia, economia e politica) utili alla comprensione della complessità dei fenomeni socio-educativi contemporanei
- comprendere la continuità, la discontinuità e l'evoluzione del pensiero pedagogico dal Novecento ai nostri giorni
- acquisire consapevolezza che i percorsi di istruzione, educazione e formazione permettono la partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale
- comprendere l'importanza delle dinamiche dei fenomeni educativi e dei processi formativi formali, non formali e informali
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le problematiche relative ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, all'interculturalità
- comprendere criticamente i concetti di identità personale, inclusione e integrazione
- acquisire strumenti e consapevolezza per la progettualità individuale futura con particolare riferimento alle nuove sfide poste dall'innovazione tecnologica
- sapere analizzare, interpretare e argomentare temi e testi di vario tipo e opere relative al Novecento e alla contemporaneità pedagogica

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Nodo

Comunicazione e relazione

Contenuti

Le teorie del primo Novecento

Atto educativo – Giovanni Gentile

Educazione e democrazia – John Dewey

La prospettiva psico-pedagogica

Intelligenze multiple – Howard Gardner

La formazione continua

Le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente

Imparare a imparare

Formazione continua

Educazione, formazione e cura nell'età adulta

Il personalismo pedagogico; personalismo comunitario (E. Mounier)

Umanesimo integrale – Jacques Maritain

La relazione pedagogica di aiuto alla persona

Tendenza attualizzante – Carl Rogers

Insegnante facilitatore

Cooperative learning

Potenziale di vita - Célestin Freinet

Scuola laboratorio

Lavoro

ECEC Early Childhood Education and Care -Precoce educazione e cura della prima infanzia

Opere di riferimento

G. Gentile, *Sommario di pedagogia come scienza filosofica* (1913)

J. Dewey, *Democrazia e educazione* (1916); *Come pensiamo* (1933); *Il mio credo pedagogico* (1897)

H. Gardner, *Formae mentis* (1983); *Intelligenze riformulate* (1999)

C. Freinet, *Le mie tecniche* (1967)

D. Barrilà, *I superconnessi. Come la tecnologia influenza le menti dei nostri ragazzi e il nostro rapporto con loro* (2020)

R. Krznaric, *Empatia*

Nodo**Critica della società di massa****Contenuti****Dentro la società**

Norme, istituzioni, devianza

La società

Stratificazioni e disuguaglianze

Dalla linearità alla complessità

Non-linearità

Complessità

Conoscenza ed errore

Prospettive pedagogiche contemporanee

Riforma del pensiero – Edgar Morin

Uomo planetario – Ernesto Balducci

I media, le tecnologie e l'educazione

La "saggezza digitale"

L'apprendimento just-in-time e online

Sfide e opportunità del digitale per l'istruzione

Le fake news

Diseducazione.

La globalizzazione

Le diverse facce della globalizzazione

Delocalizzazione

Il Protocollo di Kyoto

Globale o locale

Opere di riferimento

E. Morin, *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione* (2015); *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero* (1999); *Terra-Patria* (1994)

M. Prensky, *Saggezza digitale* (2009)

M. Bottani et alii, *Un giorno di scuola nel 2020. Un cambiamento è possibile?* (2010)

W. Quattrocchi, A. Vicini, *Misinformation. Guida alla società dell'informazione e della credulità* (2016)

U. Eco, *Apocalittici e integrati* (1964)

<p>Nodo Crisi del soggetto e dell'identità</p>
<p>Contenuti</p> <p>Cittadinanza attiva e diritti umani Diritti umani; dialogo; diritti dei bambini</p> <p>Lotta per i diritti umani nelle pedagogie "alternative" Pedagogie degli oppressi; coscientizzazione – Paulo Freire Pedagogia della testimonianza – don Milani Pedagogia maieutica – Danilo Dolci</p> <p>Opere di riferimento P. Freire, <i>Pedagogia degli oppressi</i> (1968) Don Milani, <i>Lettera a una professoressa</i> (1967) D. Dolci, <i>Esperienze e riflessioni</i> (1974); <i>Dal trasmettere al comunicare</i> (1988)</p>
<p>Nodo La scuola inclusiva</p>
<p>Contenuti</p> <p>La scuola su misura Ambiente su misura – Ellen Key Scuola materna – Le sorelle Agazzi La Casa dei bambini – Maria Montessori La scuola "Rinnovata" di Giuseppina Pizzigoni Il concetto di "omnicrazia" di Aldo Capitini</p> <p>La pedagogia speciale Pedagogia speciale - Ovide Decroly Educazione funzionale – Édouard Claparède École active – Adolphe Ferrière</p> <p>Le scuole progressive negli Stati Uniti William H. Kilpatrick; Helen Parkhurst; Carleton W. Washburne</p> <p>Opere di riferimento E. Key, <i>Il secolo dei fanciulli</i> (1906) M. Montessori, <i>Manuale di pedagogia scientifica</i> (1921); <i>La pace e l'educazione</i> (1933); <i>Educare alla libertà</i> (1909) É. Claparede, <i>L'educazione funzionale</i> (1952)</p>

<p>Nodo Multicultura e sviluppo sostenibile</p>
<p>Contenuti</p> <p>Educazione e multiculturalità Multietnicità; multiculturalità; riconoscimento Interdipendenza – Martha Nussbaum Interculturalità e integrazione</p> <p>La ricerca in antropologia Malinowski Le fasi della ricerca antropologica L'osservazione partecipante Approccio olistico e relativismo culturale</p> <p>Opere di riferimento S. Rodotà, <i>Solidarietà. Un'utopia necessaria</i> (2016) H. Gardner, <i>Cinque chiavi per il futuro</i> (2006) V. Cesareo, <i>Società multietnica e multiculturalismo</i> (1998) J. Delors, <i>Nell'educazione un tesoro</i> (1997) M.C. Nussbaum, <i>Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica</i> (2011); <i>Coltivare l'umanità</i> (1999) A. Segrè, <i>I giovani e la cultura della sostenibilità</i> (2019) S. Veca, <i>"Non c'è alternativa" (Falso!)</i> (2014)</p>

Attività CLIL

La classe ha svolto attività CLIL in lingua inglese sulle seguenti tematiche:

- Cooperative learning
- Empathy - The natural human ability
- Pedagogy topics

15.11 STORIA

DOCENTE: PROF.SSA LUMIA GIOVANNA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: F. M. Feltri – M. M. Bertazzoni – F. Neri, *La Storia I fatti Le idee*, vol. 2-3, SEI

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento):

Abilità

- Leggere -anche in modalità multimediale - differenti fonti letterarie e documentarie ricavandone informazioni e cogliendo le linee di continuità e di discontinuità storico culturale nel rapporto dinamico tra passato e presente, in una prospettiva diacronica e sincronica
- Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo argomentativo o espositivo su tematiche di storia e di attualità
- Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici
- Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati
- Saper realizzare semplici prodotti audio, video e ipertesti

Competenze

- Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali
- Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo, analizzandone e interpretandone le radici e le dinamiche sociali, ideologiche e antropologiche
- Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

I nodi concettuali individuati dal C.d.C (comunicazione e relazione; critica alla società di massa; crisi del soggetto e dell'identità; alienazione e lavoro; natura e ambiente; la scuola inclusiva; multiculturalità e sviluppo sostenibile) sono stati affrontati in modo trasversale nei seguenti nuclei tematici:

L'età dell'imperialismo
Contenuti Le forme dell'imperialismo Le motivazioni economiche e le motivazioni politiche
L'Italia dopo l'unificazione.
Contenuti Lo stato italiano dopo l'unificazione. Gli anni di Depretis I governi di Crispi Il colonialismo italiano Il pericolo autoritario: la crisi di fine secolo
L'Italia di Giolitti
Contenuti Economia e società La politica estera e la guerra di Libia L'ascesa del nazionalismo La legge elettorale e il patto Gentiloni
La Prima Guerra Mondiale
Contenuti Il sistema delle alleanze a fine Ottocento Lo scontro fra Austria e Serbia La Germania verso la guerra: il piano Schlieffen L'avvio della guerra Da guerra lampo a guerra di posizione Il fronte italiano Il ritiro della Russia L'ingresso degli Stati Uniti La fine della Grande Guerra Le conseguenze

La rivoluzione russa
Contenuti La rivoluzione russa di febbraio La rivoluzione russa d'ottobre La dittatura bolscevica
L'ombra della guerra
Contenuti La Germania della Repubblica di Weimar L'Italia dopo la I guerra mondiale Il biennio rosso. L'ultimo governo Giolitti I primi passi del fascismo La Germania degli anni Venti A. Hitler, la formazione, la fondazione del partito nazionalsocialista, il razzismo e il "Mein Kampf"
Un mondo violento
Contenuti L'Italia fascista Gli USA e la grande depressione La Germania di Hitler
L'età dei totalitarismi
Contenuti l'Unione Sovietica di Stalin Il regime di Hitler Il regime di Mussolini
Verso una nuova guerra
Contenuti Le tensioni internazionali negli anni Trenta L'aggressione di Hitler all'Europa

15.12 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA DI BELLA NICOLETTA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A.A.V.V., a cura di Claudio Pescio, *Dossier Arte - Volume 3 (Idm) – dal Neoclassicismo all'Arte contemporanea*, Giunti T.V.P. 2015.

Obiettivi conseguiti

In coerenza con la progettazione disciplinare elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato in termini di **conoscenze, abilità e competenze** così come declinate di seguito:

Abilità e competenze acquisite

A diversi livelli, che vanno dalla sufficienza al pieno possesso, gli alunni hanno seguito le seguenti abilità e competenze (in riferimento alla progettazione del dipartimento):

Abilità

- Utilizzare un adeguato e corretto linguaggio specifico per definire l'opera d'arte.
- Riconoscere le tecniche e i materiali usati nella produzione dell'opera d'arte.
- Riconoscere e analizzare i principali caratteri stilistici di un'opera d'arte e di un manufatto architettonico.
- Individuare le coordinate storico-culturali e geografiche entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte.
- Leggere e analizzare un'opera d'arte cogliendone gli aspetti specifici relativi all'iconografia, all'iconologia, allo stile e alle tipologie.
- Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, enucleando analogie, differenze, interdipendenze.
- Riconoscere i significati, la funzione e il valore d'uso nelle opere di pittura, scultura e architettura.
- Riconoscere gli elementi della struttura architettonica e le diverse funzioni.
- Riconoscere le modalità secondo cui gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
- Individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera.

Competenze

- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.
- Confrontare, interpretare e commentare movimenti, generi, autori e testi.
- Riconoscere il valore fondante della letteratura italiana, anche nel confronto con altre lingue e letterature europee.
- Utilizzare le conoscenze acquisite in percorsi interdisciplinari e nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

- Usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina.
- Saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo indicazioni metodologiche fornite dal docente.
- Essere in grado di utilizzare gli strumenti didattici per collocare le opere e gli artisti nel novecento.
- Individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera.
- Conoscere i musei, gli edifici storici e l'ambiente del territorio nel loro contesto storico.
- Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.
- Essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico artistico e ambientale.
- Conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Nodi concettuali della disciplina e contenuti svolti

Il nodi concettuali individuati dal Consiglio di classe (Critica alla società di massa; Comunicazione e relazione; Crisi del soggetto e dell'identità; Alienazione e lavoro; Natura e ambiente; Multiculturalità e sviluppo sostenibile) sono stati affrontati in modo trasversale nei seguenti nuclei tematici.

Effimero, lusso ed eleganza tra illusione e lucida visione.

Contenuti

1. Architettura e pittura del Settecento:

- 1.1. La tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Francesco Juvara (Casina di caccia di Stupinigi) e Luigi Vanvitelli (Reggia di Caserta)
- 1.2. I santuari barocchi: la Basilica di Superga
- 1.3. Cenni sulla pittura del Settecento in Italia
 - 1.3.1. Giovanni Antonio Canal, detto Canaletto e la luce di Venezia; il vedutismo tra arte e tecnica: la camera ottica

La seduzione dell'antico. L'amore per il passato tra mitologia, sensualità e politica.

Contenuti

2. La pittura

- 2.1. J.L. David;
 - 2.1.1. Giuramento degli Orazi
 - 2.1.2. Morte di Marat
 - 2.1.3. Incoronazione di Napoleone

- 2.2. J.A.D. Ingres;
 - 2.2.1. Bagno turco
 - 2.2.2. Grande odalisca
 - 2.2.3. Il sogno di Ossian
- 2.3. F. Goya;
 - 2.3.1. Pitture nere (Saturno che divora i suoi figli)
 - 2.3.2. Fucilazione del 3 maggio 1808
- 3. La scultura:
 - 3.1. Antonio Canova
 - 3.1.1. Amore e Psyche
 - 3.1.2. Tre grazie
 - 3.1.3. Monumento a Maria Cristina d'Austria
 - 3.1.4. Paolina Borghese

La natura, la storia e il sentimento.

Esotismo ed erotismo.

Dalla letteratura alle immagini, tra mito romantico dell'artista e nuova iconografia borghese.

Contenuti

- 4. L'età romantica:
 - 4.1. "Pittoresco" e "Sublime";
 - 4.2. Caspar Friedrich;
 - 4.2.1. Viandante davanti a un mare di nebbia
 - 4.2.2. Monaco in riva al mare
 - 4.3. John Constable;
 - 4.3.1. Flatford Mill
 - 4.3.2. Studio sulle nuvole
 - 4.4. William Turner;
 - 4.4.1. Bufera di neve
 - 4.4.2. L'incendio delle camere dei lord e dei comuni
 - 4.5. Theodore Gericault;
 - 4.5.1. La zattera della Medusa
 - 4.5.2. Alienata con monomania dell'invidia
 - 4.6. Eugene Delacroix;
 - 4.6.1. La libertà che guida il popolo
 - 4.6.2. Donne di Algeri nei loro appartamenti
 - 4.6.3. Taccuini di disegni
 - 4.7. Francesco Hayez;
 - 4.7.1. Il bacio
 - 4.7.2. La congiura dei Lampugnani
- 5. Un nuovo Medioevo - il "Gotic revival" e le teorie del restauro:
 - 5.1. Lo stile eclettico e l'Orientalismo
 - 5.2. John Ruskin;
 - 5.3. Eugene Viollet-le-Duc.

**Dalla stagione dei realismi alla vita moderna.
Documentare la realtà tra scandali, satira e ricerca scientifica.
Il lavoro e il quotidiano, la natura e il paesaggio, il rifiuto delle omologazioni
e le nuove indagini.**

Contenuti

6. La pittura del Realismo:

- 6.1. La scuola di Barbizon e Camille Corot;
 - 6.1.1. La cattedrale di Chartres

- 6.2. Gustave Courbet;
 - 6.2.1. Gli spaccapietre
 - 6.2.2. Donna con le calze bianche
 - 6.2.3. L'origine del mondo
 - 6.2.4. L'atelier del pittore
 - 6.2.5. Funerale a Ornans

- 6.3. Honore Daumier;
 - 6.3.1. Vagone di terza classe

- 6.4. Jean-François Millet;
 - 6.4.1. L'Angelus

- 6.5. I Macchiaioli e Giovanni Fattori;
 - 6.5.1. La rotonda di Palmieri
 - 6.5.2. In vedetta

7. La nascita della fotografia

- 7.1. Un nuovo modo di rappresentare la realtà
- 7.2. Fotografia e pittura

8. L'Impressionismo:

- 8.1. Eduard Manet;
 - 8.1.1. La colazione sull'erba
 - 8.1.2. Olympia
 - 8.1.3. Bar delle Folies-Bergère

- 8.2. Claude Monet;
 - 8.2.1. Impressione, levar del sole
 - 8.2.2. La cattedrale di Rouen (ciclo di opere)
 - 8.2.3. Palazzo ducale a Venezia
 - 8.2.4. Le ninfee (ciclo di opere)
 - 8.2.5. Chiesa dell' Salute a Venezia (ciclo di opere)
 - 8.2.6. La Grenouillère

- 8.3. Pierre-Auguste Renoir;
 - 8.3.1. Ballo al Moulin de la Galette
 - 8.3.2. Colazione dei canottieri a Bougival
 - 8.3.3. Tema delle bagnanti
 - 8.3.4. La Grenouillère

- 8.4. Edgar Degas;
 - 8.4.1. La lezione di danza
 - 8.4.2. La tinozza
 - 8.4.3. L'assenzio
 - 8.4.4. Piccola danzatrice

**L'arte alla fine dell'Ottocento.
Tra arte e scienza verso una elaborazione mentale dell'immagine.
Il mito del primitivo e l'attenzione verso altre culture.
La ricerca dell'individuo.**

Contenuti

9. Ricerche post-impressioniste:

- 9.1. George Seraut;
 - 9.1.1. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
 - 9.1.2. Bagno ad Asnières
- 9.2. Paul Cezanne;
 - 9.2.1. I giocatori di carte
 - 9.2.2. La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves
 - 9.2.3. Le grandi bagnanti
- 9.3. Vincent Van Gogh;
 - 9.3.1. I mangiatori di patate
 - 9.3.2. Autoritratto con cappello di paglia
 - 9.3.3. Notte stellata (Cipresso e paese)
 - 9.3.4. Girasoli
 - 9.3.5. La chiesa di Auvers-sur-Oise
 - 9.3.6. La camera da letto di Van Gogh ad Arles
 - 9.3.7. Campo di grano con corvi
- 9.4. Paul Gauguin;
 - 9.4.1. Visione dopo il sermone
 - 9.4.2. Cristo giallo
 - 9.4.3. Donne di Tahiti
 - 9.4.4. Manao Tupapau
 - 9.4.5. Aha oe feii?
 - 9.4.6. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

**Il primo Novecento: la Belle Époque e l'arte scandalosa.
L'amore, la bellezza, lo stupore, l'eleganza della decadenza.
L'Art Nouveau e l'architettura industriale.**

Contenuti

- 10. L'Art Nouveau (caratteri generali):
 - 10.1. Gustav Klimt e la Secessione viennese.
 - 10.1.1. Pallade Atena
 - 10.1.2. Le tre età della donna
 - 10.1.3. Il bacio
 - 10.1.4. L'albero della vita
 - 10.1.5. Fregio di Beethoven

- 10.2. Ernesto Basile e il Liberty palermitano.
 - 10.2.1. Il villino Florio all'Olivuzza
 - 10.2.2. Chiosco Ribaudò
 - 10.2.3. Villa Igia
 - 10.2.4. Il "Sacco di Palermo"

Gli artisti nell'epoca della crisi. La poetica dell'angoscia, la solitudine, il male di vivere.

Contenuti

- 11. Movimenti d'avanguardia del XX secolo:
 - 11.1. I fauves: Henri Matisse.
 - 11.1.1. Lusso, calma, voluttà
 - 11.1.2. Ritratto con riga verde
 - 11.1.3. Donna col cappello
 - 11.1.4. La danza
 - 11.1.5. Nudo rosa
 - 11.2. L'Espressionismo:
 - 11.2.1. Edvard Munch,
 - 11.2.1.1. L'Urlo
 - 11.2.1.2. Pubertà
 - 11.2.1.3. Vampiro
 - 11.2.1.4. Sera al corso Karl Johann
 - 11.2.1.5. La bambina malata
 - 11.2.2. Ernst Ludwig Kirchner
 - 11.2.2.1. Marcella
 - 11.2.2.2. Busto di donna nuda con cappello
 - 11.2.2.3. Donna allo specchio
 - 11.2.2.4. Cinque donne per strada
 - 11.2.2.5. Scene di strada berlinese
 - 11.2.2.6. Foresta
 - 11.2.3. Oskar Kokoschka
 - 11.2.3.1. Autoritratto con Alma Mahler
 - 11.2.3.2. La sposa del vento
 - 11.2.4. Egon Schiele
 - 11.2.4.1. Autoritratti
 - 11.2.4.2. Nudo femminile con drappo rosso
 - 11.2.4.3. Abbraccio

**La Guerra e il Nazismo.
Le Avanguardie storiche, la modernità e il progresso, la rivoluzione globale.**

Contenuti

- 12. Il cubismo:
 - 12.1.1. Georges Braque
 - 12.1.1.1. Le quotidien, violino e pipa
 - 12.1.1.2. Case all'Estaque

- 12.1.2. Pablo Picasso
 - 12.1.2.1. La vita
 - 12.1.2.2. La tragedia
 - 12.1.2.3. Famiglia di acrobati con scimmia
 - 12.1.2.4. Le demoiselles d'Avignon
 - 12.1.2.5. Ritratto di Ambroise Vollard
 - 12.1.2.6. Natura morta con sedia impagliata
 - 12.1.2.7. Guernica

13. Il Futurismo:

- 13.1.1. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
 - 13.1.1.1. Il Manifesto del Futurismo
 - 13.1.1.2. Zang Tumb Tumb (cenni)
 - 13.1.1.3. Manifesto dell'architettura futurista (cenni)
- 13.1.2. Umberto Boccioni
 - 13.1.2.1. La città che sale
 - 13.1.2.2. Stati d'animo (Quelli che vanno; Quelli che restano; gli Addii)
 - 13.1.2.3. Forme uniche nella continuità dello spazio
- 13.1.3. Giacomo Balla
 - 13.1.3.1. Dinamismo di un cane al guinzaglio
 - 13.1.3.2. Espansione dinamica+velocità
 - 13.1.3.3. Le mani del violinista
 - 13.1.3.4. Lampada ad arco
- 13.1.4. Antonio Sant'Elia
 - 13.1.4.1. La città nuova

14. "Ceci n'est pas une *tomate*". Il ruolo dell'arte e dell'artista nel XX secolo (attività di seminario).

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Elenco delle studentesse che hanno frequentato la classe
- Indicatori e descrittori della valutazione inseriti nel PTOF
- Indicatori e descrittori della valutazione D.a.d.
- Repertorio tracce materia di indirizzo
- Relazione alunne con BES Allegato B-OM 11